

Test sierologici volontari sul personale della scuola, da domani kit in distribuzione

Da domani, nei quattro distretti sanitari di Augusta, Lentini, Noto e Siracusa, in distribuzione i kit e i dispositivi ai medici che aderiscono all'iniziativa di screening con i sierologici sul personale scolastico.

L'effettuazione del test è su base volontaria.

L'Asp di Siracusa ha già provveduto ad informare le scuole della provincia dell'avvio del programma. Il docente o altro dipendente delle scuole pubbliche e private dovrà contattare il proprio medico curante per concordare un appuntamento.

I medici di medicina generale, la cui ampia partecipazione è fortemente auspicata dalla Direzione aziendale dell'Asp di Siracusa, riceveranno dal proprio Distretto di appartenenza le istruzioni operative per il ritiro, l'esecuzione e la registrazione dei test sierologici effettuati.

Gli operatori scolastici, il cui medico di famiglia non avesse aderito all'iniziativa, potranno richiedere (tramite l'Asp) l'intervento delle Usca per l'effettuazione del sierologico.

Foto dal web

Il tormentone dell'estate: il

Caravaggio parte o resta? Incontro decisivo in Prefettura

Si avvicina il capitolo finale della querelle estiva attorno al Caravaggio di Siracusa. Il Seppellimento di Santa Lucia volerà prima a Roma per la manutenzione e poi al Mart di Rovereto? Con ogni probabilità, la risposta definitiva arriverà martedì 1 settembre. Per quella data è stato convocato un vertice in Prefettura, alla presenza di tutte le parti in causa: dal Fec alla Curia, passando per il Mart ed i rappresentanti del fronte del no al prestito ed alla partenza del dipinto. Ovviamente invitate anche Soprintendenza, Comune e rappresentanti delle forze dell'ordine.

“Un incontro per definire la questione e mettere un punto”, dice l'assessore regionale ai Beni Culturali, Alberto Samonà, intervenuto su FMITALIA. “Il dipinto è però un bene di proprietà del Fec, anche se recentemente c'è chi ha sostenuto che l'ultima parola spetterebbe alla Curia. Per quelle che sono le mie competenze in questa vicenda – spiega Samonà – se non ci sono particolari motivi ostativi o di sicurezza, non vedrei problemi nel concedere il nulla osta, tramite la Soprintendenza”.

Ma l'esponente della giunta Musumeci chiarisce anche che “se la città di Siracusa non fosse d'accordo, allora ci sarebbe un tema da mettere sul tavolo”. Una frase che potrebbe sembrare anche una chiamata diretta al sindaco, Francesco Italia. Una sorta di invito alla presa di posizione pubblica? In fondo, l'assenza del primo cittadino alla conferenza stampa convocata al Maniace alla presenza di Sgarbi e Samonà (era presente l'assessore comunale Granata, ndr) non era passata inosservata ed era anzi stata letta come sostanziale contrarietà verso l'operazione.

Diverso il giudizio del responsabile dei Beni Culturali

siciliani. “Non vedo dove sia lo scandalo se un ente privato come il Mart vuol fare una mostra e offre in cambio a Siracusa opere di artisti contemporanei per il periodo dell’esposizione. In più valorizza il Caravaggio, lo restituisce ripulito dai tecnici dell’Icr e dotato di una teca protettiva o di un sistema di allarme”.

E sono in tanti ormai a scommettere sulla prossima partenza del capolavoro del Merisi, realizzato per la chiesa di Santa Lucia extra moenia. Pronto sarebbe l’incarico per il trasporto ed in via di definizione la complessa pratica assicurativa. Dettagli, insomma.

Ma gli intellettuali e studiosi, non solo siracusani, che si sono mobilitati insieme a diverse associazioni per manifestare contrarietà verso l’operazione non mollano. Il battagliero Paolo Giansiracusa tenta una nuova strigliata. “Siracusa è una città che non ha volontà e neanche forza politica: potete togliere tutto. È nel vuoto politico che vanno ricercate le ragioni in base alle quali il dipinto di Siracusa sia l’unico ad essere condannato a viaggiare”, scrive sui social. E non risparmia deputati e forze politiche di ogni livello, puntando anche i sindaci: “Oltre 60 sindaci del Sud-Est, tutti vogliosi di fare rete per il turismo culturale, tutti appassionati di Unesco e borghi dei borghi. Poi quando c’è da tutelare il capolavoro vero punto di forza del Sud-Est, sono tutti assenti!”.

VIDEO. Due ingressi, niente doppi turni e cambia la

ricreazione: il Rizza verso la ripartenza

Due ingressi distinti per evitare gli assembramenti, aule già predisposte per il distanziamento, niente doppi turni ma anche niente ricreazione. Ad oggi, così si prepara l'Istituto Rizza di Siracusa alla ripartenza dell'anno scolastico. In attesa dei chiarimenti definitivi su trasporto degli studenti pendolari e uso delle mascherine nelle scuole – previsti per oggi – il Rizza si mostra pronto, nella sede centrale del palazzo degli studi con accorgimenti per la sede distaccata di piazza dei Matila.

Il no alla ricreazione, intesa come in passato, lo spiega il dirigente scolastico Pasquale Aloscari, insieme alle novità che riguardano l'istituto Rizza a poche settimane dalla ripartenza.

Mircea Cantor, straordinaria prima mondiale al Teatro greco di Siracusa: evento site specific

Il premio Marcel Duchamp 2011, Mircea Cantor, chiude con una esclusiva performance "site specific" la stagione speciale Inda 2020 Per voci sole, prodotta dalla Fondazione Inda. Per la prima volta nella storia dell'Istituto Nazionale del dramma antico, domenica 30 agosto, il Teatro Greco di Siracusa diventerà la scenografia di un'originale ideazione concepita

appositamente dall'artista rumeno noto in tutto il mondo.

"Il suono del mio corpo è la memoria della mia presenza" coinvolgerà gli allievi e i docenti dell'Accademia d'arte del dramma antico in un rituale a forte impatto simbolico, per rappresentare la rinascita dopo la pandemia. Dario La Ferla firma i movimenti di scena, Simonetta Cartia ed Elena Polic Greco la direzione del coro, Simone Caserta le musiche, alle campane Denis Latîşev.

"La creatività umana è il miglior vaccino in tempi di difficoltà", dice Mircea Cantor. "Una delle condizioni indispensabili delle mie performance è il corpo e la presenza dell'essere umano. Ho iniziato da tempo a riflettere sull'idea di suono e in particolare sulla voce umana, e per questo progetto dell'Inda ho voluto associare la voce umana a qualcosa che potesse farla risuonare come strumento, evocando le idee che la voce stessa suscita, così ho immaginato una campana, oggetto bello e misterioso, onnipresente nella storia dell'uomo e nelle varie culture".

Grazie al partenariato digitale siglato dalla Fondazione Inda con TIM, sarà possibile seguire gratuitamente la serata in streaming sia in diretta sia in differita nei sette giorni successivi collegandosi al sito www.indafondazione.org

La serata del 30 agosto inizierà con la consegna del Premio Custodi della Bellezza a Fiammetta Borsellino e dell'Eschilo d'oro a Eva Cantarella. Dopo la performance di Mircea Cantor verrà "lanciata" la stagione 2021 con Galatea Ranzi, Anna Della Rosa e Lucia Lavia in scena per alcuni brani tratti da Le Nuvole di Aristofane, Ifigenia in Tauride e Baccanti di Euripide.

Maltrattamenti in famiglia, arrestato dai Carabinieri un operaio 56enne di Floridia

Un operaio 56enne di Floridia è stato tratto in arresto per maltrattamenti in famiglia. Sarebbe l'autore di una serie di condotte, anche violente, nei confronti della moglie. I Carabinieri parlano di aggressioni fisiche e minacce reiterate nel tempo.

L'ultimo episodio sarebbe avvenuto nei giorni scorsi. Dopo essersi scagliato contro la moglie – “percuotendola e minacciandola di morte”, spiegano gli investigatori – avrebbe cercato di sottrarre con la forza il ciclomotore della donna, parcheggiato nei pressi della loro abitazione.

La vittima dell'aggressione ha chiamato i Carabinieri, subito intervenuti. L'uomo è stato bloccato mentre venivano prestate le prime cure sanitarie del caso alla donna.

L'arrestato, così come disposto dalla Autorità Giudiziaria competente, è stato sottoposto ai domiciliari. La moglie ha deciso di trasferirsi.

Siracusa. I commercianti di Casina Cuti potranno vendere ai turisti anche olio e vino

I commercianti di Casina Cuti potranno vendere anche prodotti confezionati dell'agroalimentare del territorio e non più solo souvenir in senso stretto. Con una ordinanza sindacale, il Comune di Siracusa accoglie – con una serie di specifiche –

una vecchia richiesta dei titolari dei box di vendita che si trovano all'interno dell'area recintata, posta di fronte all'ingresso del parco archeologico della Neapolis. Già nel 2019, con l'allora assessore Fabio Moschella, c'era stata una prima apertura di Palazzo Vermexio.

Adesso il via libera definitivo. Potranno allora mettere in vendita prodotti come olio, vino, miele, confetture, prodotti da forno ma senza offrirne la somministrazione. Il provvedimento pone diversi paletti disponendo, ad esempio, che la vendita debba avvenire solo all'interno dei chioschi autorizzati, in un'area distinta da quella dedicata ai prodotti non alimentari. E' vietata, poi, l'esposizione all'esterno di quei prodotti e l'installazione di banconi frigoriferi. A motivare la richiesta dei commercianti di Casina Cuti, la necessità di ampliare la loro attività ampliando l'offerta merceologica.

Controlli straordinari del territorio a Noto, elevate sanzioni per oltre 13mila euro

Tre giorni dedicati a servizi di controllo del territorio a Noto, guidati del locale Commissariato. Dal 23 al 25 agosto, gli agenti del Commissariato diretto dal dirigente Paolo Arena, si sono distribuiti su tutto il territorio del centro storico cittadino netino, nelle zone collinari e balneari.

I controlli hanno portato all'identificazione di 120 persone e 75 autovetture. Sono stati anche sanzionate 10 persone per violazione del contenimento sanitario e per abusivismo

commerciale, così come disposto dalla vigente normativa. Le sanzioni elevate ammontano, complessivamente, ad oltre 13.000 euro.

Coronavirus: quattro nuovi positivi in provincia di Siracusa, 24 in Sicilia

I dati forniti dal Ministero della Salute insieme all'Iss dicono che in provincia di Siracusa, nelle ultime 24 ore, sono stati registrati altri 4 positivi al coronavirus. In Sicilia sono 24 i nuovi casi che portano il totale degli attuali positivi siciliani a 947. I ricoverati in regione sono 53, 10 in terapia intensiva.

In provincia di Catania i contagi tornano in doppia cifra con 10 nuovi casi. Quanto alle altre province: 5 a Messina, 4 a Ragusa ed 1 Caltanissetta.

In Italia contagi in calo nelle ultime 24 ore: 878 (953 ieri).

foto dal web

Covid: nuovo caso di contagio ad Augusta, "si tratta di un

giovanissimo"

Uno dei nuovi casi di positivi al coronavirus è ad Augusta. Si tratta ancora una volta di un giovanissimo. Sette persone, entrate in contatto con il ragazzo, sono in quarantena. In totale sono 7 gli attuali positivi nella cittadina siracusana. Nessuno è allo stato attuale ricoverato in ospedale, sono tutti pauci sintomatici e quindi in terapia domiciliare.

A dare la notizia è il sindaco di Augusta, Cettina Di Pietro, con una diretta sui suoi canali social.

"L'andamento del contagio è preoccupante", rivela. "Purtroppo è venuta meno l'attenzione verso il rispetto di abitudini corrette come l'utilizzo della mascherina e il distanziamento".

Scuola materna vandalizzata a Siracusa, il ministro Azzolina chiama la preside: "vi sosterremo"

Il ministro della Pubblica Istruzione, Lucia Azzolina, ha assicurato pieno supporto alla scuola materna Eroi di Nassirya, devastata dai vandali a Siracusa. E lo ha fatto in prima persona, chiamando al telefono la dirigente reggente del comprensivo Chindemi, Teresella Celesti. "E' stata una bellissima sorpresa. Ha parlato da persona di scuola, con toni amichevoli ed una empatia immediata", racconta la preside.

La ministra Azzolina si è detta dispiaciuta per l'accaduto ([qui le immagini dei danni all'interno della scuola](#)), per di

più ancora una volta nel siracusano, territorio che sente “suo” non solo per nascita. Ha garantito che gli uffici del Ministero si metteranno subito in modo per la quantificazione dei danni e gli interventi conseguenti, in modo da consentire la ripresa della normale attività della scuola materna che sorge nei pressi del parco Robinson di via Algeri.

Alla preside Celesti ha poi chiesto se fosse preoccupata per la riapertura della scuola, dopo il lockdown. “Le ho risposto che ci stiamo impegnando. Noi donne siciliane non ci perdiamo mai d’animo. E lei ha concordato...”.